



ATTIVITA' PERLUSTRATIVA / DISGAGGIO DI MATERIALE INSTABILE / CHIODATURE
La natura del terreno, il contesto ambientale ed il tipo di intervento, sono tali da obbligare, per tutte le operazioni specialistiche squadre di rocciatori qualificate

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE":			
Elmetto Sicurezza - ABS UNI EN 12497 - 1992	Guanti Elettrica antiscopio UNI EN 388-007	Calzature Lunghi di sicurezza S1 UNI EN 344-2004	Occhiali Di protezione Type 1 and EN 166
antiscopio	Scopio di protezione contro i rischi meccanici	antiscopio, "slip-resistant" e "puncture-resistant"	In protezione antiscopio
Per tutte le operazioni a rischio di caduta dall'alto, occorre prevedere un sistema di ancoraggio e di protezione personalizzato e in grado di essere ancorato ad un idoneo sistema di ancoraggio esistente o da installare per il caso. Il sistema di ancoraggio deve essere verificato e approvato da un ingegnere di energia ed un punto fisso o una linea di ancoraggio.			
Informazione Lavoratore in via di lavoro	Dispositivo di ancoraggio DPI EN 360		
Per il caso di emergenza	Per il caso di emergenza		

n° p.ti di vista fotografici

- PRESCRIZIONI APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE IN QUOTA REALIZZAZIONE BARRIERE PARAMASSI -



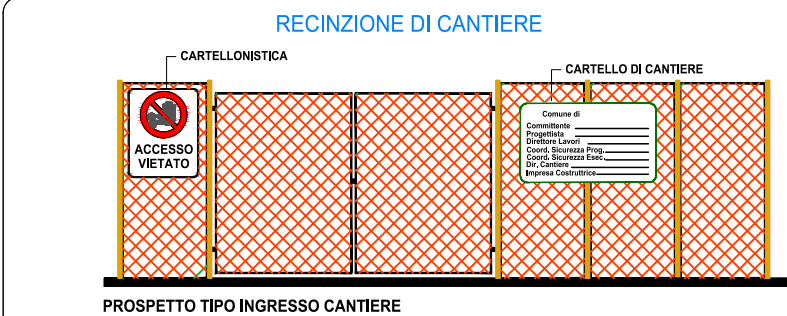
Si tratta del trasporto dei diversi materiali necessari alla esecuzione dei lavori oggetto del presente PSC mediante Elicottero di compagnie specializzate, che dovranno operare in stretta collaborazione con l'impresa appaltatrice dei lavori.

A tale proposito sarà necessario, prima dell'inizio della attività specifica, effettuare almeno una riunione di coordinamento al fine di organizzare tra i datori di lavoro la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, ai sensi dell'art. 5, lettera c) del D.Lgs. 494 e s.m. e i. In particolare occorrerà discutere, insieme con il pilota dell'elicottero e con il responsabile degli assistenti di volo, di tutte le operazioni previste e delle relative procedure di sicurezza. Nel corso della riunione verranno rammentate le norme di sicurezza e le più importanti regole comportamentali.

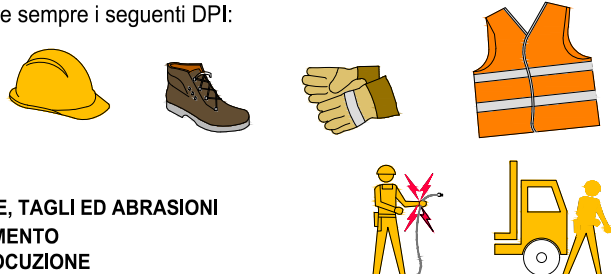
- RISCHI DELLA FASE DI LAVORO**
- Incidenti automezzi
 - Investimento
 - Rumore

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

- Generali**
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
 - Durante il volo allocare sempre le risorse e non fumare.
 - Il Piano Operativo della Ditta incaricata dovrà precisare i compiti, le competenze, le responsabilità e le procedure di sicurezza di dettaglio relative alle diverse fasi operative.
 - Nel Piano Operativo dovranno essere precisati, tra l'altro, gli equipaggiamenti in dotazione, i segnali manuali di comunicazione con l'elicottero, i sistemi di comunicazione e quant'altro occorrente per lo svolgimento in sicurezza di tutte le operazioni.
 - Nella zona di appoggio carichi, utilizzare sempre i DPI previsti (Casco, occhiali protettivi, inserti antiscopio, impianto ricevente, guanti e calzature antiscopio con suola antiscivolo).
 - Quanto alle regole previste per la salita e discesa dall'elicottero nel caso in cui esso è fermo in volo stazionario o in fase di atterraggio laterale su un pannello.



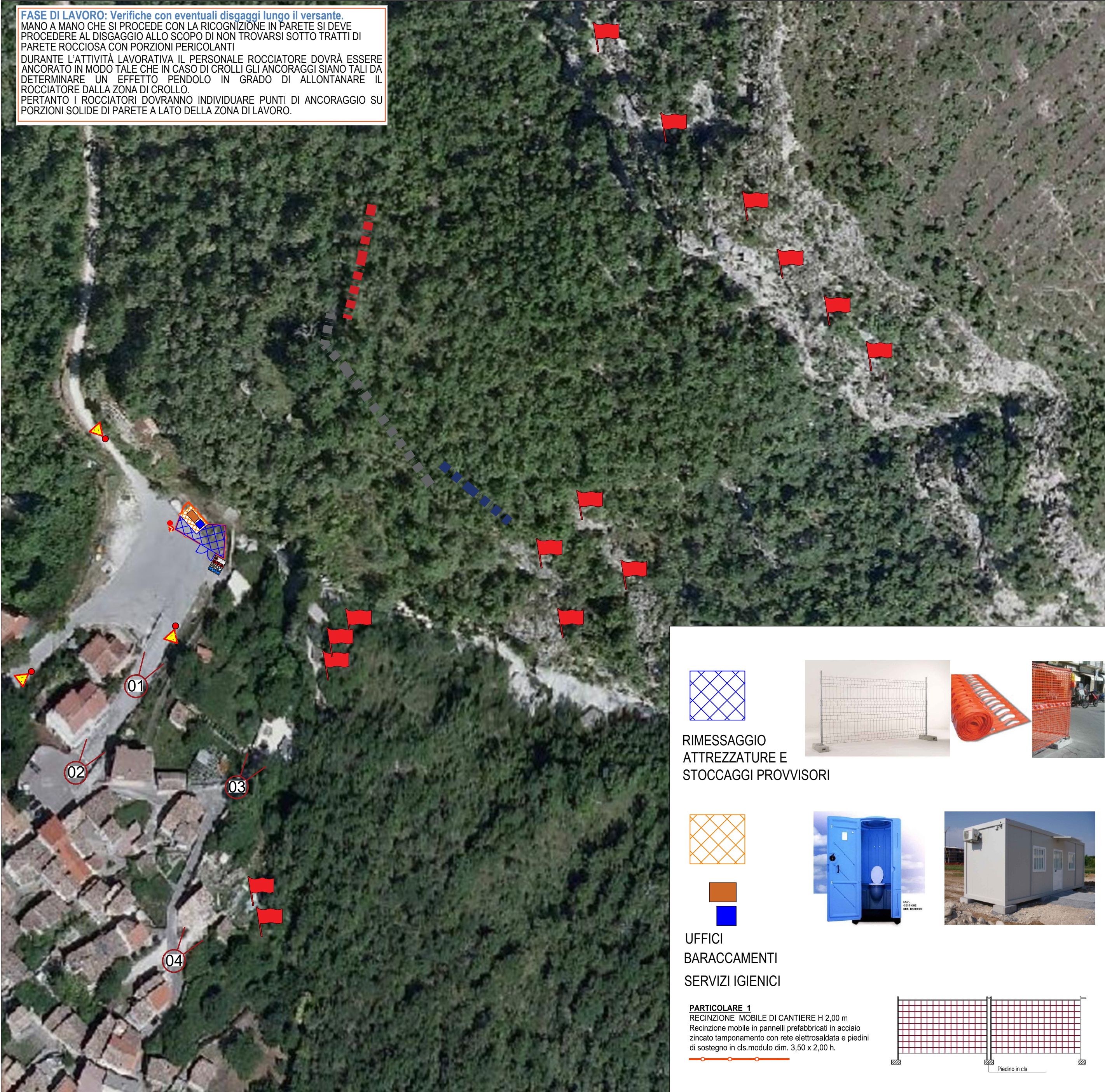
- MISURE DI PREVENZIONE GENERALI**
- In presenza di automezzi in circolazione nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze, occorrerà provvedere alla installazione di idonea cartellonistica di sicurezza, indossare indumenti ad alta visibilità e, se del caso, predisporre una persona per la regolazione del traffico e le segnalazioni necessarie.
 - Accertarsi che l'area di lavoro e di infissione dei paletti sia sgombra da sottoservizi di qualunque genere.
 - Utilizzare sempre i seguenti DPI:



RISCHI
PUNTURE, TAGLI ED ABRASIONI
INVESTIMENTO
ELETTROCUZIONE

LAYOUT DI CANTIERE scala 1:1.000

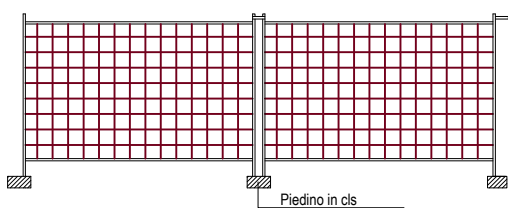
FASE DI LAVORO: Verifiche con eventuali disgaggi lungo il versante.
MANO A MANO CHE SI PROCEDE CON LA RICOGNIZIONE IN PARETE SI DEVE PROCEDERE AL DISGAGGIO ALLO SCOPO DI NON TROVARSI SOTTO TRATTI DI PARETE ROCCIOSA CON PORZIONI PERICOLANTI.
DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IL PERSONALE ROCCIAIORE DOVRÀ ESSERE ANCORATO IN MODO TALE CHE IN CASO DI CROLLI GLI ANCORAGGI SIANO TALI DA DETERMINARE UN EFFETTO PENDOLO IN GRADO DI ALLONTANARE IL ROCCIAIORE DALLA ZONA DI CROLLO.
PERTANTO I ROCCIAI DOVRANNO INDIVIDUARE PUNTI DI ANCORAGGIO SU PORZIONI SOLIDE DI PARETE A LATO DELLA ZONA DI LAVORO.



RIMESSAGGIO
ATTREZZATURE E
STOCCAGGI PROVVISORI

UFFICI
BARACCAMENTI
SERVIZI IGIENICI

PARTICOLARE 1
RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE H 2,00 m
Recinzione mobile in pannelli prefabbricati in acciaio zincato tamponamento con rete elettrosaldata e piedini di sostegno in ds modulo dim. 3,50 x 2,00 h.



FASI LAVORATIVE: SISTEMAZIONE VIABILITA' ACCESSO CANTIERE

- REALIZZ. BARRIERA PARAMASSI h=5,00 (lungh. 40,00 mt)
- REALIZZ. BARRIERA PARAMASSI h=5,00 (lungh. 30,00 mt)
- DISGAGGI / CHIODATURE
- BARRIERA PARAMASSI ESISTENTE



Comune di FANO ADRIANO

C.so Vittorio Emanuele III, n. 2 - C.A.P. 6404a Fano Adriano (TE)
P.IVA 00205660673 C.F. 92001400677 - Tel. 0861 95124
Posta certificata: protocollo@cert.comune.fanoadriano.te.it

Provincia di Teramo Comune di FANO ADRIANO Designazione dell'opera: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MASSI ZONA RAPPRESENTAZIONE PRESEPE VIVENTE IN FRAZIONE CERQUETO	14a
PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO Oggetto: PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Layout di cantiere	
Committente: <i>Amm.ne Comunale di Fano Adriano</i>	data 11/2021

Il Progettista:
STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
Ing. MASSIMO MARINI
C.so DE MICHETTI, 57 64100 TERAMO
Tel.0861/242306 e-mail : studiomarini.te@gilbero.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI - TERAMO
508 **MASSIMO MARINI**
INGEGNERE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Area Tecnica
del Comune di Fano Adriano

Supporto al R.U.P.:
Ing. Berardino Ciampagna